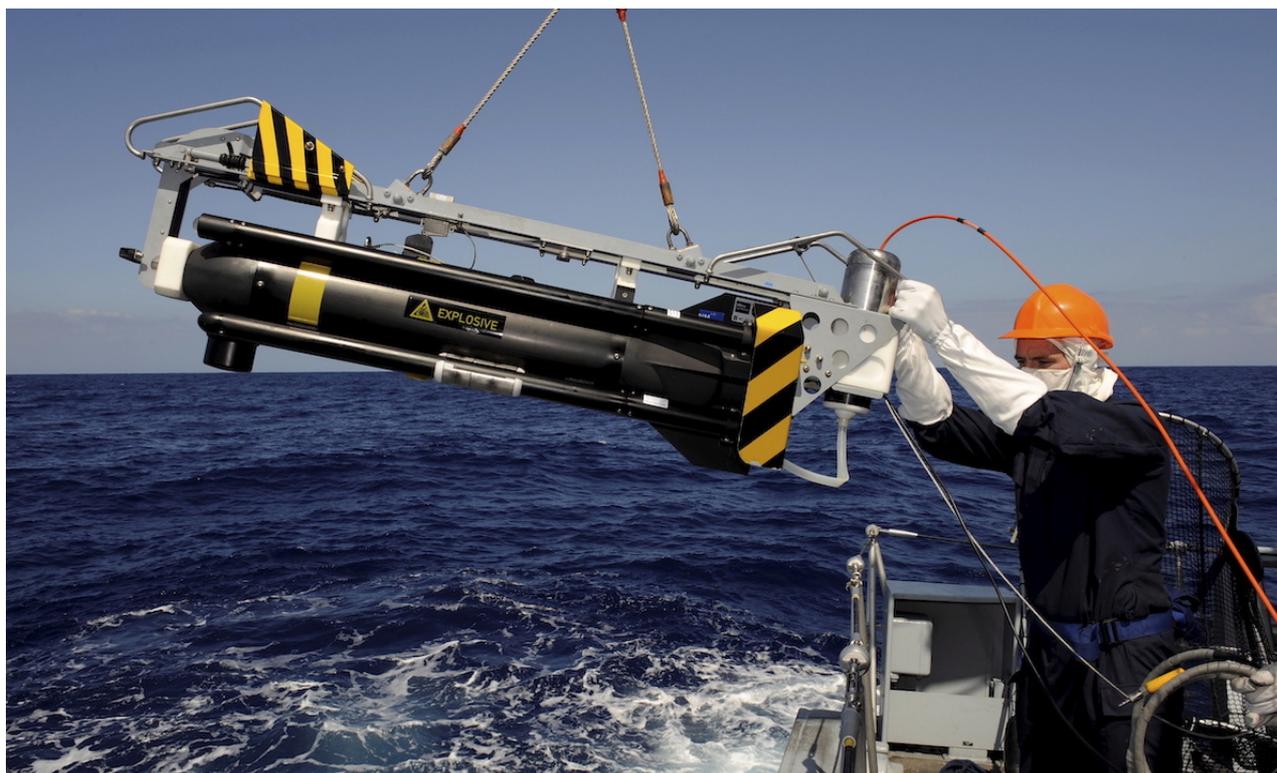


GRAVI INDIZI DI ATTENTATI NATO-KIEV. Piano di Sabotaggio UK al Ponte di Kerch. Arresti in Russia. Misteriosa Falla in Oleodotto. Drone Killer Trovato accanto al Nord Stream

● gospanews.net/2022/10/12/gravi-indizi-di-attentati-nato-piano-di-sabotaggio-uk-al-ponte-di-kerch-arresti-in-russia-misteriosa-falla-in-oleodotto-drone-killer-trovato-accanto-al-nord-stream/

12 Ottobre 2022



di **Redazione Gospa News**

ENGLISH VERSION

Con quattro articoli pubblicati oggi da Russia Today Jan Fleming, se fosse ancora vivo, avrebbe potuto scrivere le sceneggiature di un altro film di successo della saga di James Bond – agente 007 con licenza di uccidere.

GrayZone ha pubblicato i documenti esclusivi di un progetto di sabotaggio di del Ponte di Kerch elaborato alcune settimane fa da un ex ufficiale militare britannico.

Il Servizio Federale di Sicurezza Russo (FSB) ha scoperto che take infrastruttura è stata fatta saltare con 22 pacchetti di esplosivo del peso di 22.770 kg spediti da Odessa in Bulgaria e poi piazzati sul camion-bomba. Sono stati identificati 12 presunti complici e già arrestati cinque russi e tre ucraini per vari ruoli nell'attentato terroristico che ha scatenato la rappresaglia del Cremlino con un massivo lancio di missili su bersagli energetici e militari.

In un oleodotto in Polonia con cui la Russia fornisce petrolio alla Germania è stata rinvenuta una misteriosa falla.

Gazprom ha pubblicato le foto di un drone killer della NATO che fu trovato in passato accanto ai gasdotti Nord Stream esplosi nei giorni scorsi per un atto terroristico.

IL DRONE SOTTOMARINO SEAFOX DELLA NATO TROVATO VICINO AL NORD STREAM

«L'alleanza NATO guidata dagli Stati Uniti è stata molto attiva nelle acque intorno al Nord Stream e una volta è persino riuscita a “perdere” un drone sottomarino armato proprio sotto l'oleodotto, ha detto un portavoce di Gazprom» scrive RT.

Già si sapeva del transito di navi americane nelle scorse settimane in quella zona controllata dall'intelligence USA, come ricordato dal Cremlino.

Ora ecco questo “ricordo” che aumenta i sospetti di un'operazione firmata dal controspionaggio statunitense della CIA, come anticipato da Gospa News, o da quello britannico dell'MI6, l'unità resa famosa proprio dal leggendario James Bond.



L'immagine del drone diffusa dall'agenzia russa TASS

“Il 6 novembre 2015, un “siluro” subacqueo della NATO ‘Seafox’ è stato scoperto durante un’ispezione visiva programmata del gasdotto Nord Stream”, ha detto lunedì Sergey Kupriyanov a Rossiya 24.

Seafox viene normalmente utilizzato per identificare e far esplodere le mine collocate sui fondali marini e fu particolarmente usato dalla NATO nel Mar Mediterraneo durante la guerra civile in Libia.



Un drone SeaFox in azione per far esplodere una bomba sottomarina

Il dispositivo è stato trovato appoggiato sul fondo del mare a una profondità di 40 m tra i gasdotti del Nord Stream, quasi direttamente sotto uno di essi, ha detto Kupriyanov.

L'incidente ha provocato una breve interruzione delle consegne di gas, mentre il drone è stato infine recuperato dall'esercito svedese.

Il gruppo NATO guidato dagli Stati Uniti sostiene di aver "perso" il dispositivo durante le esercitazioni militari, come ha affermato il portavoce. Il drone di fabbricazione tedesca trasporta una testata a forma di carica da 1,4 kg, destinata a distruggere munizioni e mine inesplose affondate.

"Queste sono le esercitazioni NATO per te, quando un ordigno esplosivo di livello militare finisce direttamente sotto il nostro gasdotto", ha concluso Kupriyanov.

Le osservazioni arrivano all'indomani degli apparenti attacchi di sabotaggio al sistema di gasdotti Nord Stream. I gasdotti Nord Stream 1 e 2 hanno entrambi perso improvvisamente pressione il 26 settembre, a seguito di una serie di potenti esplosioni sottomarine al largo dell'isola danese di Bornholm. Le rotture hanno causato massicce perdite di gas in mare aperto e reso inutilizzabili i gasdotti.

Mosca ha chiesto un'indagine internazionale – con la propria partecipazione – sull'incidente, ma altre parti sono state riluttanti. La Svezia, in attesa di entrare a breve nell'Alleanza Atlantica, ha già dichiarato esplicitamente che non condividerà con Mosca i

risultati della sua indagine sull'esplosione, che un ex consigliere del Pentagono ha attribuito proprio a un'azione US-UK.

Il presidente russo Vladimir Putin ha già accusato gli “anglosassoni”, ovvero l'alleanza USA-Regno Unito dei Five Eyes, di essere dietro le esplosioni, che il Cremlino ha descritto come un “atto di terrorismo internazionale”. Parlando durante una riunione del Consiglio di sicurezza russo lunedì, Putin ha affermato che “sappiamo tutti bene chi è il beneficiario finale di questo crimine”.

UNA MISTERIOSA FALLA NELL'OLEODOTTO RUSSO PER LA GERMANIA

L'operatore polacco PERN ha affermato di aver scoperto una perdita nella sezione dell'oleodotto di Druzhba, che fornisce petrolio russo alla Germania.

La rottura è stata rilevata alla fine di martedì da sistemi automatizzati su una delle due stringhe del gasdotto, a circa 70 chilometri dalla città di Plock, nella Polonia centrale, ha affermato la società in una nota mercoledì.

La metà danneggiata è stata immediatamente spenta e l'altra stringa continua a funzionare normalmente, ha affermato la società. “A questo punto, le cause dell'incidente non sono note”, ha affermato PERN, aggiungendo che il suo personale e i vigili del fuoco sono stati schierati sul sito per valutare la situazione e mettere in sicurezza l'area.

Non ci sono motivi per sospettare che la perdita sul gasdotto sia il risultato di un sabotaggio, ha detto a Reuters Mateusz Berger, alto funzionario polacco responsabile delle infrastrutture energetiche. Ma tutte le ipotesi restano possibili: anche quella di un attentato.

L'oleodotto Druzhba è una delle più grandi reti di trasporto di petrolio al mondo, copre circa 4.000 km e porta petrolio dalla Russia in Ucraina, Bielorussia, Polonia, Ungheria, Slovacchia, Repubblica Ceca, Austria e Germania.

IL PIANO BRITANNICO PER FAR SALTARE IL PONTE DI CRIMEA

Secondo The Grayzone, funzionari dell'intelligence britannica avrebbero commissionato uno studio ad aprile per esaminare i modi per far saltare in aria il ponte russo sulla Crimea.

Il complotto segreto è stato redatto su richiesta dell'alto agente dell'intelligence dell'esercito britannico Chris Donnelly, ha riferito il Grayzone martedì, citando documenti interni e corrispondenza che il giornale investigativo ha ottenuto da una fonte non identificata.

.@TheGrayzoneNews has obtained an April 2022 plan drawn up for senior British intelligence officers hashing out a scheme to blow up Crimea's Kerch Bridge with the involvement of Ukrainian forces. @KitKlarenberg's full story, with leaked documents: <https://t.co/uoAng6rHpQ>

— Aaron Maté (@aaronjmate) October 11, 2022

L'obiettivo dichiarato era quello di distruggere il ponte per interrompere una rotta di rifornimento chiave russa, isolare le forze militari in Crimea e bloccare temporaneamente l'accesso marittimo al Mar d'Azov.

La tabella di marcia dell'attacco era intitolata "Audacious: Support for Ukraine Maritime Raiding Operations" ed è stata prodotta dal veterano militare britannico Hugh Ward, secondo i documenti ottenuti da Grayzone. Donnelly, che è anche un veterano consigliere della NATO, ha definito i piani "davvero impressionanti".

Ward ha presentato diverse opzioni per far saltare in aria il ponte da 4 miliardi di dollari, incluso un attacco missilistico da crociera contro pilastri di cemento su ciascun lato dell'arco centrale in acciaio. Ha anche esaminato utilizzando subacquei o droni subacquei per attaccare mine patelle ai pilastri nella "parte più debole" della struttura.

GLI ARRESTI PER L'ATTENTATO ESEGUITI DALLA RUSSIA

Il servizio di sicurezza interna russo, l'FSB, ha annunciato l'arresto per l'attacco al ponte di Crimea. Ha anche rivelato i dettagli del presunto complotto terroristico ucraino, inclusa la sua mente.

L'agenzia ha accusato la direzione principale dell'intelligence ucraina (GUR) del ministero della Difesa ucraino di essere dietro l'esplosione, che sabato scorso ha danneggiato la struttura strategica. Ha affermato che il comandante, Kirill Budanov, era personalmente responsabile dell'operazione.

La Russia ha identificato 12 individui come sospetti complici del complotto e ne ha arrestati otto, ha affermato l'FSB. L'elenco delle persone in custodia comprende cinque russi e tre stranieri che hanno la cittadinanza ucraina e armena.

Gli investigatori hanno detto che la spedizione è partita da Odessa ad agosto e ha attraversato Ruse, in Bulgaria, fino a Poti in Georgia. È stato poi spostato in Armenia, un paese che ha un accordo di libero scambio e un regime doganale rilassato con la Russia. È stato poi importato in Russia attraverso la Georgia il 4 ottobre, secondo la sequenza temporale.

Gli esplosivi erano camuffati da rotoli con pellicola di plastica, che sono stati spediti su pallet e pesavano 22.770 kg, afferma la dichiarazione.

Un agente della GUR, noto come "Ivan Ivanovich" controllava l'andamento della spedizione, ha affermato l'FSB. Ha utilizzato un numero di telefono "virtuale" anonimo per la comunicazione e un secondo numero di cellulare regolare, collegato a un cittadino ucraino, ha rivelato.

Un portavoce dell'intelligence militare ucraina ha detto ai media che l'FSB era una "struttura falsa" e che il rapporto non era degno di commento.

Almeno tre persone sono morte nel bombardamento del ponte, compreso il camionista. Secondo quanto riferito, questa settimana è stato scoperto un quarto corpo che potrebbe essere correlato all'incidente. L'esplosione ha danneggiato anche il tratto stradale del ponte e ha dato fuoco ai serbatoi di petrolio sulla linea ferroviaria parallela.

L'ATTACCO ESPLOSIVO SVENTATO DALL'FSB

L'agenzia di sicurezza russa FSB ha annunciato l'arresto di un cittadino ucraino che avrebbe cercato di piazzare un potente ordigno esplosivo improvvisato all'interno di un terminal dei trasporti nella città di Bryansk, nel territorio russo al confine con l'Ucraina.

L'aspirante aggressore prevedeva di provocare una potente esplosione in un magazzino, secondo l'FSB che ha diffuso anche un video.

Secondo il rapporto di mercoledì, il maschio sulla cinquantina si è recato in Russia dall'Ucraina attraverso l'Estonia. Una volta in Russia, ha recuperato i componenti per uno IED da una scorta preparata dai servizi speciali ucraini, afferma la dichiarazione.

In seguito avrebbe assemblato la bomba in un appartamento in affitto, con un agente dell'intelligence specializzato in esplosivi che forniva istruzioni su come costruirla e testarla. Il dispositivo era stato adattato da una testata missilistica anticarro e aveva una resa equivalente a 3 kg di TNT, secondo la descrizione.

FONTI

GOSPA NEWS INTERNATIONAL

GOSPA NEWS – DOSSIER UCRAINA

RT – UK intelligence plotted Crimean Bridge bombing – The Grayzone

RT – Russia names chief suspect in Crimea Bridge attack

RT – NATO once 'lost' underwater drone under Nord Stream, Gazprom reminds

RT – Leak found on key Russian oil pipeline to Germany

RT – Ukrainian terrorist plot foiled in border region